

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752

GUIDATI DALLO SPIRITO!

Messaggio di domenica 24 maggio 2015 - Paratico (Brescia)

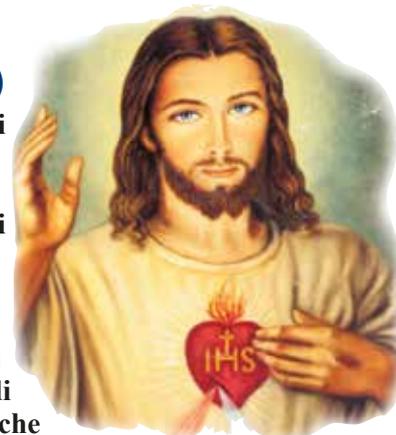
Figlioli miei cari ed amati, anche oggi sono in mezzo a voi perché Gesù lo ha desiderato intensamente.

Figli miei, non turbatevi e non rattristatevi per le difficoltà, le sofferenze ed i problemi del momento, affidatevi completamente all'amore di Dio.

Figli miei, pregate con fede lo Spirito d'Amore affinché scenda su di voi, sulle vostre famiglie e sul mondo intero.

Chiedete allo Spirito Santo di illuminarvi, consigliarvi, fortificarvi

e di dirigere sempre i passi della vostra vita. Figli miei, lasciatevi guidare dallo Spirito di Dio! Vi benedico in nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, in nome di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Vi stringo al mio cuore e vi accarezzo. Ciao, figli miei.



La Madonna è apparsa al suo strumento durante la preghiera della quarta domenica del mese. L'apparizione è stata alle ore 15.45 ed è durata cinque minuti. Il veggente Marco ci riferisce che Maria era sorridente e indossava l'abito color oro.

Messaggi giornalieri di Maria nel mese di maggio

Ricordiamo ai nostri lettori che i messaggi vengono aggiornati nella pagina del sito <http://www.mammadellamore.it/messaggi%20quotidiani.htm>

domenica 31.05 (Apparizione e messaggio durante il cenacolo di preghiera a Erba - Como) Figli miei cari, sono qui in mezzo a voi per benedirvi in nome della Trinità Santissima, (oggi era la festa liturgica) quindi nel nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, in nome di Dio che è Spirito d'Amore. Benedico voi ed il mondo intero... Tutti benedico, figli amati, in nome della Trinità Amatissima, nel nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, Gesù, in nome di Dio che è Spirito Santo. Amen. Pace, figli miei...

martedì 26.05 Figli miei cari, pregate e supplicate la Misericordia di Dio per voi, le vostre famiglie e per i peccatori. Pregate per la pace...

lunedì 25.05 (Il veggente ha ricevuto la visita di Maria nella sua casa a C... in occasione del suo 40° compleanno - il messaggio resta privato)

domenica 17.05 (Il veggente ha ricevuto il messaggio di Maria rientrato dall'incontro di preghiera del sabato a Villa Cortese - Milano) Figlio amatissimo, grazie dei tuoi sacrifici nel portare la preghiera, il mio messaggio e la tua testimonianza a tutti e, in particolar modo, nei gruppi di preghiera. Figlio, benedico tutti coloro che erano in preghiera con te in quella "grotta" a Me tanto cara, da quel luogo ho ascoltato e ascolterò sempre le vostre richieste facendo da Mediatrix per le vostre anime presso il Cielo. Benedico tutti di cuore e vi abbraccio al mio Cuore con amore.

venerdì 15.05 Figli miei, gioisco nel ritrovarvi spesso in preghiera nelle vostre case... a volte con la famiglia, a volte con i vostri amici, a volte soli, a volte in gruppo, ecco questo, la preghiera, rende felice la vostra Mamma che dal Cielo vi benedice in nome della Santissima Trinità...

mercoledì 13.05 (Apparizione e messaggio durante il cenacolo a Castiglione delle Stiviere - Mantova) Figli cari, gioisco questa sera nel ritrovarvi qui uniti in preghiera. Ogni famiglia diventi un cenacolo di preghiera! Con voi ho pregato, cari figli, con voi ho offerto e presentato tutte le vostre intenzioni alla Trinità Santissima. Figli amati, grazie per le preghiere che avete innalzato secondo le intenzioni della vostra Mamma Celeste, grazie figli... Continuate ad essere preghiera e ad abbandonarvi alla Sua divina volontà. Vi accolgo tutti nel mio Cuore Immacolato che è rifugio e consolazione per la vostra anima. Vi benedico di cuore in nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, in nome di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Vi accarezzo ad uno ad uno e vi bacio... Grazie della vostra preghiera. Ciao, figli miei.

domenica 10.05 (Apparizione straordinaria sulla collina)

venerdì 08.05 (Il veggente ha ricevuto il messaggio dopo un cenacolo a Milano) Grazie, grazie figli miei, grazie per la vostra preghiera... Gioisco nel trovarvi sovente in preghiera davanti al Tabernacolo di Gesù. Vi benedico di cuore.

giovedì 07.05 Figli, portate la preghiera nelle vostre case! Portate la preghiera ovunque nel mondo...

mercoledì 06.05 Figli amati, con fiducia voi chiedete a Gesù, Lui vi concederà!

lunedì 04.05 Figli cari, nelle Sacre Scritture trovate questa risposta di Gesù: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio», figli, seguite Gesù senza ripensamenti, senza perplessità... seguitelo e amatelo... nella preghiera Lui vi indica sempre la via da percorrere nella vostra vita per essere felici.

sabato 02.05 (1° sabato del mese sulla collina delle apparizioni di Paratico) Accolgo nel mio cuore, figli amati, tutte le vostre intenzioni di preghiera... ed insieme preghiamo, preghiamo, preghiamo...

venerdì 01.05 (1° venerdì del mese il veggente era a Cossirano (Brescia) presso la cappellina della "Regina delle Vittorie") Figli cari, in questo luogo, in questi luoghi a me tanto cari ho donato tanti richiami per la salvezza dei miei figli e vi ho sempre invitati a tornare a Dio. Molti segni, perché Dio lo ha concesso, hanno accompagnato le mie apparizioni quale aiuto per la conversione dei cuori. Nuovamente vi esorto a rinnovare i vostri cuori e a convertirvi. Portate la mia Opera d'amore e di carità ovunque, diffondete il mio richiamo a tutti...

Messaggio di domenica 10 maggio 2015 (festa della mamma) apparizione straordinaria sulla collina di Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, grazie per la vostra presenza, per gli auguri che mi avete fatto oggi e soprattutto, figli, grazie per le vostre preghiere.

Figli miei, imparate da Gesù ad amare, imparate da Gesù l'amore verso il fratello e la vostra sorella... Sì, figli amati, imparate da Lui l'amore vero, l'amore che si trasforma in condivisione, compassione e carità. Vi esorto a diventare strumenti di amore, pace e misericordia per tutti gli uomini. Vi benedico in nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, in nome di Dio che è Spirito d'Amore. Amen.

Vi accarezzo... vi bacio... vi stingo al mio Cuore. Ciao, figli miei.

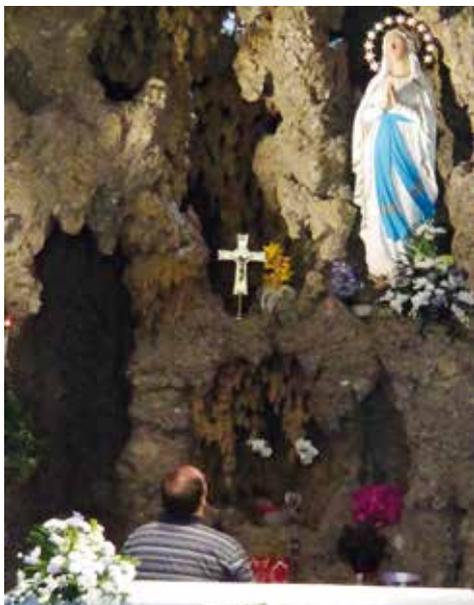
L'apparizione è stata alle ore 16 ed è durata alcuni minuti.

Il veggente Marco ci riferisce che Maria era sorridente e in questa occasione indossava l'abito color bianco con una greca dorata, l'abito che indossa nelle grandi occasioni.

Video dell'apparizione <https://youtu.be/139kRXoi5MY>

Giugno mese del Sacro Cuore di Gesù

Resta con me Signore...



Marco in ginocchio davanti alla statua della Madonna recita, con il gruppo di preghiera, la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.
Villa Cortese (Mi) 16 maggio 2015

Resta Signore con me, perché ho bisogno di sentirti sempre presente per non dimenticarti mai.
Resta Signore con me, perché sono molto debole e ho bisogno della tua forza per non ricadere.
Resta Signore con me, perché Tu sei la Luce e senza di te io camminerei nelle tenebre.
Resta Signore con me, perché Tu sei la Vita e senza di Te io cado nella freddezza e nella morte.
Resta Signore con me, perché io conosca e comprenda i Tuoi disegni e li compia con generosità.
Resta Signore con me, se vuoi che io ti rimanga sempre fedele nelle ore della prova.
Resta Signore con me, perché io desidero amarti, farti amare e vivere sempre in tua compagnia.
Resta Signore con me, perché io mi sono consacrato tutto a Te e anche Tu ormai mi appartieni.
Resta Signore con me, perché desidero che la mia povera anima diventi per Te luogo di consolazione.
Resta Signore con me, perché il mio povero cuore arda e si consumi nelle fiamme del Tuo ardente Amore.
Resta Signore con me, perché scendono le tenebre sul mio cuore e sul mio spirito.
Le tentazioni, le aridità, le croci opprimenti minacciano la mia debole volontà.
O Signore ho tanto bisogno di Te!
Resta Signore con me, in questo duro e pericoloso esilio, in questa valle di pianto.
Fatti vedere da me come ai discepoli di Emmaus.
Fa che io comprenda che l'Eucaristia è Luce che rischiara le tenebre,
Forza che sostiene nella lotta, Felicità che inebria il cuore.
Resta Signore con me sempre. Non ti chiedo di sentire la tua presenza e i doni tuoi che non merito, ma ti chiedo che Tu resti nel mio cuore con la Tua Grazia.
Resta Signore con me perché si fa tardi e scuro: il giorno declina e arriva alla fine.
Voglio essere con Te e da Te accolto nella Nuova Vita.
Questo io voglio. Resta con me Dio di bontà e misericordia.
Te solo io cerco e il Tuo Amore per tutta l'eternità.

MEDITIAMO con le parole di Papa FRANCESCO

Omelia del Santo Padre durante la Messa di apertura della 20ª assemblea generale della "CARITAS INTERNATIONALIS"
Basilica Vaticana - Altare della Cattedra - Martedì della VI settimana di Pasqua, 12 maggio 2015



La Lettura degli Atti degli Apostoli che abbiamo ascoltato (16,22-34) presenta un personaggio un po' speciale. È il carceriere del carcere di Filippi, dove Paolo e Sila sono stati rinchiusi in seguito a un tumulto della folla contro di loro. I magistrati dapprima li fanno bastonare e poi li mandano in prigione, ordinando al carceriere di fare buona guardia. Ecco perché quell'uomo, nella notte, sentito il terremoto e vedendo le porte del carcere aperte, si dispera e pensa di uccidersi. Ma Paolo lo rassicura e lui, tremante e pieno di meraviglia, supplica in ginocchio la salvezza.

Il racconto ci dice che quell'uomo fece subito i passi essenziali del cammino di fede e di salvezza: ascolta la parola del Signore, insieme ai suoi familiari; lava le piaghe di Paolo e Sila; riceve il Battesimo con tutti i suoi; e infine accoglie Paolo e Sila a casa sua, prepara la tavola e offre loro da mangiare, pieno di gioia. Tutto il percorso della fede.

Il Vangelo, annunciato e creduto, spinge a lavare i piedi e le piaghe dei sofferenti e a preparare per loro la mensa. Semplicità dei gesti, dove l'accoglienza della Parola e del sacramento del Battesimo si accompagna all'accoglienza del fratello, quasi si trattasse di un unico gesto: accogliere Dio e accogliere l'altro; accogliere l'altro con la grazia di Dio; accogliere Dio e manifestarlo nel servizio al fratello. Parola, Sacramenti e servizio si richiamano a vicenda e si alimentano a vicenda, come si vede già in queste testimonianze della Chiesa delle origini. Possiamo vedere in questo gesto tutta la chiamata di *Caritas*. *Caritas* è ormai una grande Confederazione, riconosciuta ampiamente anche nel mondo per le sue realizzazioni. *Caritas* è Chiesa in moltissime parti del mondo, e deve trovare ancora più diffusione anche nelle diverse parrocchie e comunità, per rinnovare quanto è avvenuto nei primi tempi della Chiesa. Infatti la radice di tutto il vostro servizio sta proprio nell'accoglienza, semplice e obbediente, di Dio e del prossimo. Questa è la radice. Se si toglie questa radice, *Caritas* muore. E questa accoglienza si compie in voi personalmente, perché poi andiate nel mondo, e lì serviate nel nome di Cristo che avete incontrato e che incontrate in ogni fratello e sorella a cui vi fate vicini; e proprio per questo si evita di ridursi ad una semplice organizzazione umanitaria. E *Caritas* di ciascuna Chiesa particolare, anche la più piccola, è la stessa: non ci sono *Caritas* grandi e *Caritas* piccole, tutte sono uguali. Chiediamo al Signore la grazia di capire la vera dimensione della *Caritas*; la grazia di non cadere nell'inganno di credere che un centralismo ben organizzato sia la strada; la grazia di capire che *Caritas* è sempre in periferia, in ciascuna Chiesa particolare; e la grazia di credere che il *Caritas*-centro è soltanto aiuto, servizio e esperienza di comunione ma non è il capo di tutte.

Chi vive la missione di *Caritas* non è un semplice operatore, ma appunto un testimone di Cristo. Una persona che cerca Cristo e si lascia cercare da Cristo; una persona che ama con lo spirito di Cristo, lo spirito della gratuità, lo spirito del dono. Tutte le nostre strategie e pianificazioni restano vuote se non portiamo in noi questo amore. Non il nostro amore, ma il suo. O meglio ancora, il nostro purificato e rafforzato dal suo. E così si può servire tutti e preparare la tavola per tutti. Anche questa è una bella immagine che la Parola di Dio oggi ci offre: preparare la tavola. Dio ci prepara la tavola dell'Eucaristia, anche adesso. *Caritas* prepara tante tavole per chi ha fame. In questi mesi avete svolto la grande campagna "Una famiglia umana, cibo per tutti". Tanta gente aspetta anche oggi di mangiare a sufficienza. Il pianeta ha cibo per tutti, ma sembra che manchi la volontà di condividere con tutti. Preparare la tavola per tutti, e chiedere che ci sia una tavola per tutti. Fare quello che possiamo perché tutti abbiano da mangiare, ma anche ricordare ai potenti della terra che Dio li chiamerà a giudizio un giorno, e si manifesterà se davvero hanno cercato di provvedere il cibo per Lui in ogni persona (cfr Mt 25,35) e se hanno operato perché l'ambiente non sia distrutto, ma possa produrre questo cibo.

E pensando alla tavola dell'Eucaristia, non possiamo dimenticare quei nostri fratelli cristiani che sono stati privati con la violenza sia del cibo per il corpo sia di quello per l'anima: sono stati cacciati dalle loro case e dalle loro chiese, a volte distrutte. Rinnovo l'appello a non dimenticare queste persone e queste intollerabili ingiustizie.

Insieme a tanti altri organismi di carità della Chiesa, *Caritas* rivela dunque la forza dell'amore cristiano e il desiderio della Chiesa di andare incontro a Gesù in ogni persona, soprattutto quando è povera e soffre. Questo è il cammino che abbiamo davanti e con questo orizzonte auspicio che possiate svolgere i lavori di questi giorni. Li affidiamo alla Vergine Maria, che ha fatto dell'accoglienza di Dio e del prossimo il criterio fondamentale della sua vita. Proprio domani celebriamo la Madonna di Fatima, apparsa per annunciare la vittoria sul male. Con un sostegno così grande non abbiamo paura di continuare la nostra missione. Così sia.

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:
Caritas Parrocchiali (4 grandi Parrocchie - oltre 530 famiglie)
Comunità di recupero tossicodipendenti (2 comunità)
Centri di accoglienza per bambini disagiati (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria
- AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in **Mbal Mayo - Cameroun**
- AFRICA - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservato ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho)
- AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di realizzazione)
- AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di **Bujumbura - Burundi**
- ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)
- ASIA - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est dell'India e Calcutta**
- ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 20 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di **Khammam**
- AMERICA - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE **TERRA SANTA** - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e alla scuola materna "Hortus Conclusus" di **Bethleem**
- MEDIO ORIENTE - sostegno a progetti umanitari in **Siria e Iraq**

**Mettendo il numero 02289430981
nella dichiarazione dei redditi
il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**

Estate all'insegna della solidarietà!

Cari amici e lettori, molte famiglie, molte persone, molti bambini, stanno vivendo un tempo di grave crisi! Noi non possiamo solo commuoverci, guardare le situazioni di disagio e solo commuoverci... sì, è umano commuoverci! Chi ha un minimo di cuore non resta indifferente davanti al dolore degli altri. Umano commuoverci e cristiano l'agire! Noi non possiamo asciugare le nostre lacrime, frutto di commozione e basta, no, dobbiamo asciugare le LORO lacrime. Da parte nostra, cerchiamo di vivere un periodo, anche d'estate, di condivisione con chi soffre ed è nel bisogno. Laddove non riusciamo ad arrivare con la **carità** e la generosità, arriviamo almeno con la **preghiera**. Come ci ricorda San Giacomo, fede ed opere devono crescere assieme. Anche quest'anno OASI ha una proposta! Teniamo nelle nostre case, in una buona posizione, un **contenitore** ed una **corona del rosario**. **Cosa fare?** Ogni giorno, meglio la mattina, preghiamo con questa corona, almeno una decina, per chi soffre la fame, la sete, la malattia e la povertà. Preghiamo il Signore che susciti tanti "**buoni samaritani**" per aiutare chi soffre. Non è finita qui! Ogni giorno, verso sera, mettiamo in questo contenitore i frutti derivanti dalle nostre piccole o grandi rinunce, quindi le nostre "**gocce di carità**". Preghiera e carità! Carissimi, non possiamo dire: Tocca agli altri aiutare! Viviamo un'estate di solidarietà e preghiera, ricordandoci di tutti quei bambini che, con pochi centesimi di euro al giorno, possono sopravvivere. **Finita l'estate**, verso fine settembre, di cuore diremo grazie a chi farà giungere il frutto della propria carità a sostegno delle Oasi nel Mondo.

Quando non ci si può guadagnare il pane, si perde la dignità e questo è un dramma di oggi, specialmente per i giovani!

Twitter di Papa Francesco del 07/05/2015

Visita dell'ARCIVESCOVO DOMINIC dell'INDIA!

“Non ci siamo mai dimenticati della nostra fondazione di Umden, ogni giorno questo progetto era nelle nostre povere preghiere...” Così, con questi sentimenti, è iniziato il tanto atteso e sperato incontro, incontro molto fraterno e cordiale, tra Marco, fondatore dei progetti Oasi del Mondo e l'Arcivescovo Monsignor Dominic Jala Vescovo della Diocesi di Shillong.

Il progetto di costruzione del nostro Ospedale Cattolico “Mother of Love” ad Umden, è purtroppo fermo dall'anno 2012, e questo si è reso necessario, a seguito di gravi motivi che possiamo definire “cause di forza maggiore” non dovuti a noi. Innanzitutto la sicurezza e l'incolumità delle persone nel territorio ed anche i rapporti tesi tra i governi. Infatti ci sono tensioni tra il governo centrale ed il governo locale oltre a difficoltà per situazioni non troppo serene, tra le varie tribù della zona. Non potevamo non preoccuparci delle minacce ricevute, verso il nostro progetto, anche se è fondato per aiutare i più poveri (ovvio una volta ultimato) con servizi offerti indistintamente a TUTTI e senza distinzione di religione, etnia e tribù. Ci preoccupava e ci preoccupa quando gli integralisti indù bruciano chiese e strutture cristiane, per evitare, a loro dire, di fare proselitismo.

L'interessamento di Oasi c'è sempre stato, e mai si è arresa la “diplomazia” della Diocesi e del Vescovo, sempre da noi incoraggiata, a proseguire nel dialogo tra le parti per aiutare tutti i poveri della zona. Così martedì 26 maggio a Paratico c'è stato un lungo colloquio (oltre 4 ore) per rivedere e parlare del progetto della costruzione dell'Ospedale ormai in costruzione dal 2009 (nello stato del Meghalaya). Ora la situazione sembra migliorare anche se non possiamo abbassare la “guardia” e di questo argomento, oltre al recupero dei fondi ancora necessari per ultimare il progetto, si occuperà l'assemblea generale dei soci convocata per il prossimo 2 giugno. Noi speriamo che le situazioni tra governo centrale e locale si tranquillizzino così come le situazioni tra le varie tribù.



nel territorio ed anche i rapporti tesi tra i governi. Infatti ci sono tensioni tra il governo centrale ed il governo locale oltre a difficoltà per situazioni non troppo serene, tra le varie tribù della zona. Non potevamo non preoccuparci delle minacce ricevute, verso



OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

Il cantiere per la costruzione dell'Ospedale “MOTHER OF LOVE - UMDEN” è iniziato nel dicembre 2009. Ad oggi tutta la parte strutturale e muraria è finita. Il costo per la costruzione globale, rivista in questi mesi, si aggira sui 225.000 euro. Ad oggi abbiamo mandato oltre 150.000 euro, circa i tre quarti di questa somma. Al momento stiamo attendendo che la situazione generale si tranquillizzi e stiamo anche recuperando i fondi per ultimare la prima ala dell'Ospedale mettendo porte e finestre. Poi servirà ultimare gli impianti elettrici ed idraulici. L'Arcivescovo Mons. Dominic Jala ha confermato di aver preso accordi con una comunità di suore che collaborerà e lavorerà proprio nell'Ospedale per aiutare nei vari servizi. (Le foto qui accanto si riferiscono al 2012)



OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM)



IL PROGETTO: La posa della prima pietra dell'Ospedale “NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM” è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del Cardinal Javier Lozano Barragan. Abbiamo inviato subito i primi 30.000 euro al Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell'edificio. A Roma lo scorso mese di novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a Papa Francesco il nostro progetto del primo Ospedale Cattolico del Gabon proprio in occasione dell'inizio lavori. Per la costruzione della prima ala dell'Ospedale (preventivi rivisti a marzo 2015) servono circa 150.000 euro.



IMPORTANTE: l'Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la PRIMA ALA dell'Ospedale, verrà poi avviato da subito un SERVIZIO SANITARIO (primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto), poi costruiremo la SECONDA ALA che servirà per l'ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto.

PRESTO INIZIERÀ LA 1ª ALA DELL'OSPEDALE...

*FONDAZIONI euro 25.000 (primo obiettivo)

MURI euro 25.000

PAVIMENTAZIONI e SALA OPERATORIA euro 22.500

CARPENTERIA e TETTO euro 30.000

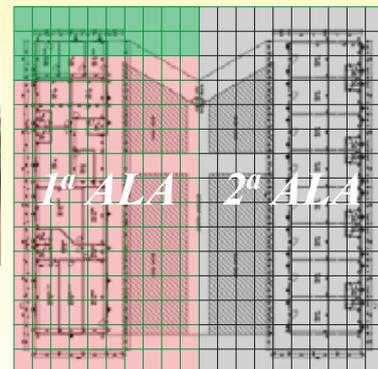
OPERE ELETTRICHE euro 10.000

OPERE IDRAULICHE euro 15.000

PORTE, FINESTRE e RIFINITURE euro 22.500



Il terreno su cui sorgerà l'Ospedale



Nella griglia qui accanto riportiamo: in colore rosso tutta la prima ala in costruzione e in colore verde riportiamo i fondi raccolti ad oggi. Per iniziare le fondazioni servono 25.000 euro, oggi disponibili ne abbiamo 23.000 euro. Andiamo avanti con l'obiettivo!

OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



**Casa dei volontari
e della Comunità**



L'Ospedale di Zamakoe

Dopo la recente visita al nostro progetto da parte del fondatore Marco (settembre 2014) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri della zona. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora da noi da oltre un anno. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il

progetto si aggira sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale, e come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

Progetto: "ADOTTA un'OPERAZIONE CHIRURGICA"

Sono sempre tante le persone che vengono assistite quotidianamente e ricevono cure mediche presso l'Ospedale "Notre Dame de Zamakoe" da noi aperto in Cameroun nel 2005. Ogni anno offriamo circa 20.000 servizi sanitari e medico-chirurgici. Nella struttura arrivano per lo più persone che non hanno possibilità di sostenere alcun costo perché poverissimi. Possiamo riassumere in queste righe il nostro sforzo ed il nostro impegno che dura da tanti anni: **"Se non ci fosse l'Ospedale da voi fondato nella mia Diocesi - scrive il Vescovo di Mbalmayo Mons. Adalbert - tanta povera gente sarebbe morta senza alcuna cura e assistenza. Apprezzo il vostro operato e ve ne sono grato!"** (lettera al fondatore Marco - settembre 2014). Con questo nuovo progetto proponiamo, a chi lo desidera, di **"adottare un'operazione chirurgica"**, cioè sostenere i costi delle operazioni da noi offerte, che vi segnaliamo di seguito in base alle diverse tipologie. Questo progetto ci permetterà di garantire a tante persone povere e bisognose di poter essere operate senza difficoltà. Grazie di cuore a chi aderirà!

Operazioni offerte...	Spesa in euro...
Circoncisione bimbi	15
Cistectomia esterna	30
Lipomectomia	40
Ernia semplice	90
Ernia scrotale voluminosa	115
Ernia scrotale strozzata	140
Fibroma	170
Appendicectomia	170
Isterectomia totale	200

I costi evidenziati si riferiscono al materiale sanitario e a tutte le cure post-operatorie necessarie al malato. Per aderire potete mandare il vostro versamento (tramite i nostri conti correnti postali o bancari) indicando l'operazione chirurgica da voi donata. Vi manderemo comunicazione di come sono stati impiegati i vostri aiuti e chi ne ha beneficiato. Grazie di cuore.



Progetto ADOZIONI

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda di adesione chiamando il **3333045028** oppure **info@oasi-accoglienza.org**

Dal CAMEROUN... per non dimenticare!

Non possiamo non raccogliere la preoccupazione che arriva dal Cameroun, dove abbiamo uno dei nostri progetti più grandi ed anziani nella fondazione Oasi nel Mondo. Non solo parole: **"Minacciati da Boko Haram e nessuno si cura di noi!"**. Questo il grido di dolore di **Monsignor Bruno Ateba, Vescovo di Maroua-Mokolo**, in Cameroun. *«Noi sperimentiamo ogni giorno quanto è accaduto a Parigi lo scorso gennaio. Eppure nessuno si cura del nostro dolore»*. È quanto scrive Mons. Ateba, in un messaggio inviato nei giorni scorsi ad Aiuto alla Chiesa che Soffre.

Il presule racconta come la violenza di Boko Haram abbia gravemente colpito la sua diocesi, dove nel solo 2014 hanno trovato la morte per mano della setta islamista due membri dello staff diocesano, tre catechisti e trenta fedeli. Numerosi anche i rapimenti, tra cui quello di due sacerdoti italiani, don Giampaolo Marta e don Gianantonio Allegri, sequestrati proprio a Maroua, assieme alla religiosa canadese, suor Gilberte Bussiére. *«La situazione nel nord del Cameroun è molto difficile - dichiara ad ACS don Gianantonio Allegri - e nell'area sono stati trovati anche dei campi di addestramento di Boko Haram»*. Il sacerdote rapito dalla setta islamista nell'aprile 2014 riferisce della facilità con cui gli estremisti reclutano giovani camerunensi.

«Molti bambini sono stati portati via con la forza oppure affidati dalle famiglie a Boko Haram con la promessa di denaro e di una vita migliore». Anche Mons. Ateba denuncia il reclutamento di oltre 2.000 ragazzi e bambini tra i 5 ed i 15 anni, assoldati dai terroristi soltanto nell'ultimo anno.

«L'estrema povertà rende l'area un immenso serbatoio da cui attingere per reclutare nuove leve. I giovani camerunensi non hanno alcuna prospettiva e sono facile preda della setta». Un ulteriore effetto delle violenze e delle razzie compiute da Boko Haram nel nord del Cameroun è costituito dall'alto numero di sfollati interni. *«La nostra diocesi - spiega il Vescovo - ospita almeno 55mila sfollati che vanno ad aggiungersi ai tanti rifugiati giunti dalla Nigeria»*. Secondo il presule, oltre alle migliaia di profughi che vivono nei due campi allestiti a Maroua dall'Alto Commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite, migliaia di persone hanno trovato alloggio presso amici e parenti, mentre altre 22mila hanno trovato riparo nella boscaglia. *«La situazione è drammatica in particolare modo ad Amchidé - dichiara il vescovo - dove le violenze di Boko Haram hanno costretto l'intero villaggio a fuggire, con la conseguente sospensione di ogni attività pastorale»*.

Attacchi terroristici hanno gravemente danneggiato le infrastrutture della regione - tra le più povere del Cameroun - e la chiusura di cento dieci scuole e tredici centri sanitari. I potenti della terra si muovono non nel vendere le armi ma nel trovare e percorrere vie di pace.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale **15437254**

intestato: *L'Opera Mamma dell'Amore*

Nella nostra preghiera ricordiamoci sempre dei missionari e missionarie!

OASI IN AFRICA - BURUNDI (città di BUJUMBURA)

L'orfanotrofo che abbiamo contribuito a costruire e che ospita oltre 60 bambini, denominato "CASA DELLA GIOIA", è stato inaugurato nel settembre 2012. Per questo progetto abbiamo dedicato molte iniziative e messo a disposizione molte energie, ora... ne servono ancora. I bambini hanno preso possesso delle loro stanze, la casa ormai è divenuta un sicuro rifugio. I nostri contatti in Burundi, per questo progetto benefico, rimangono Sua Ecc. Mons. Franco Coppola (Nunzio Apostolico) e Padre Vittorio. Abbiamo inviato per questo progetto oltre 20.000 euro. Ora prosegue la raccolta fondi per un minibus e sostenere le spese necessarie alla "grande famiglia" nella loro vita quotidiana.



OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESH (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (ad oggi già scavati 22 pozzi) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di 500 euro.

Con l'inaugurazione e l'apertura dell'**Ospedale Pediatrico "Dono e carezza della Mamma dell'Amore"** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di "adottare a distanza" i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno 170 euro.

L'Ospedale di Khammam



Progetto POZZI
Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono 500 euro.
Coraggio, aiutiamoli!



OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune CARITAS Parrocchiali e da FAMIGLIE in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo 50 famiglie disagiate che ritirano ogni settimana il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre 550 famiglie appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come:

pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.

PROGETTO ALL'OASI - DOMENICA per le FAMIGLIE

L'iniziativa inaugurata nel dicembre 2012, il PRANZO per le FAMIGLIE disagiate, si è ripetuta molte volte nel corso dell'anno 2013 e 2014 proprio presso la sede di Paratico. Questo progetto ci ha permesso di distribuire oltre 1.750 pasti caldi ad altrettanti fratelli e sorelle bisognosi.

Nella taverna della nostra struttura di via Gorizia, si trovano per pranzare in fraternità e trascorrere ore serene, alcune famiglie dei soci-volontari dell'Oasi e con loro sono invitate le famiglie disagiate. Un grazie cordiale va ai benefattori, ai soci che permettono e sostengono questa iniziativa, ai volontari che curano ogni volta la buona riuscita del servizio e a tutti coloro che condividono la carità con il loro prossimo.



PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

IT43X0843754220000000007355

Banca BCC del Basso Sebino

c/c postale 22634679

intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus

Fondo per le FAMIGLIE in difficoltà

I "Servizi Oasi-Italia" offerti alle famiglie in crisi e disagiate, che offriamo da oltre 5 anni, potranno proseguire anche per il 2015 grazie al FONDO SPECIALE dell'Associazione. I soci iscritti all'Associazione in data 8 dicembre 2013, durante l'assemblea generale straordinaria, avevano deciso di formare un "FONDO straordinario per le FAMIGLIE in difficoltà". Il fondo economico che ha permesso di aiutare le famiglie più provate, è stato preziosissimo per l'anno 2014. Anche per il 2015, è stato deliberato dal Presidente, di riproporlo ai soci e a tutti coloro che desiderano sostenerlo. Il contributo richiesto a ciascun benefattore è pari a 40 centesimi al giorno, pertanto 150 euro per l'intero anno. Informiamo che TUTTI possono versare un contributo, anche libero, (indicando: "fondo famiglie 2015") che andrà ad aumentare la quota disponibile e pertanto dare maggiori possibilità di aiuto alle famiglie in crisi. Altre informazioni, di come viene impiegato il fondo economico, le trovate nel sito web <http://www.oasi-accoglienza.org/servizi-oasi/>

Devolvi il tuo 5 per 1000 alle OASI

Lo scorso anno, grazie a chi ha destinato a Oasi il proprio 5x1000, che non costa nulla se non una firma durante la vostra dichiarazione dei redditi, abbiamo ricevuto dallo Stato circa 3.750 euro. La somma è stata interamente destinata al progetto per le famiglie provate dalla forte crisi. Anche per l'anno 2015 siamo abilitati per ricevere il 5x1000, basta apporre il numero 02289430981 e firmare. Ricordati! E... passaparola a tutti...



“Di che tipo siamo? Allontaniamo la gente che cerca Gesù?”

“I cristiani da salotto - che siano egoisti, affaristi, mondani o rigoristi - allontanano la gente che cerca Gesù. È da questa tentazione che Francesco ha messo in guardia, celebrando la messa, giovedì 28 maggio, nella cappella della Casa Santa Marta. Invitando ciascuno a «un esame di coscienza», il Papa ha ricordato che i cristiani devono saper ascoltare «il grido di aiuto» della gente e sostenerla nel cammino per avvicinarsi al Signore.

Francesco ha iniziato l'omelia delineando i contorni dell'episodio raccontato da Marco nel passo evangelico (10, 46-52) proposto dalla liturgia. «Gesù andava con i suoi discepoli e con la gente - ha detto - che lo seguiva perché Lui parlava come un maestro, con autorità propria». Bartimèo, un uomo cieco, «sentì rumore e domandò: “Ma cosa succede?”. Era Gesù». E così Bartimèo «incominciò a gridare e gridava fortemente facendo un atto di fede: “Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me”». Le sue parole sono «proprio un atto di fede» ha fatto notare il Pontefice.

Ma «fra la gente che era lì con Gesù, ognuno aveva la sua personalità, il suo modo di vedere la vita, di sentire la vita» ha spiegato il Papa. E dunque, anzitutto, «c'è un gruppo di gente che non sentiva il grido» dell'uomo cieco. È «quel gruppo di gente che, anche oggi, non sente il grido dei tanti che hanno bisogno di Gesù». Insomma è «un gruppo di indifferenti: non sentono, credono che la vita sia il loro gruppetto lì; sono contenti, sono sordi al clamore di tanta gente che ha bisogno di salvezza, che ha bisogno dell'aiuto di Gesù, che ha bisogno della Chiesa». Ma, ha rimarcato Francesco, «questa è gente egoista, vive per se stessa» incapace «di sentire la voce di Gesù».

«Poi ci sono quelli che sentono questo grido che chiede aiuto, ma vogliono farlo tacere» ha proseguito il Pontefice. E infatti Marco nel suo Vangelo riferisce che in tanti rimproverarono Bartimèo per farlo tacere, dicendogli di «non gridare» e di lasciare il maestro «tranquillo». Lo fanno «anche i discepoli». E il Papa ha ricordato anche «quando i discepoli allontanarono i bambini», appunto «perché non scomodassero il maestro». Perciò anche i discepoli cercarono di far tacere Bartimèo «perché il maestro era loro, era per loro, non era per tutti». Così facendo «questa gente allontana da Gesù quelli che gridano, che hanno bisogno di fede, che hanno bisogno di salvezza». C'è poi, ha affermato Francesco, un altro gruppo, composto dagli «affaristi: erano religiosi, sembra, ma Gesù li ha cacciati via dal tempio

perché facevano affari lì, nella casa di Dio». Si tratta di persone «che non sentono, non vogliono sentire il grido di aiuto, ma preferiscono fare i loro affari e usano il popolo di Dio, usano la Chiesa, per fare i propri affari». Anche «questi affaristi allontanano la gente di Gesù» e non lasciano che le persone «chiedano aiuto».

«Un altro gruppo che allontana la gente di Gesù - ha detto ancora il Papa - sono i cristiani soltanto di nome, senza testimonianza, che non danno testimonianza di cristiani». Sì, «sono cristiani di nome, cristiani da salotto, cristiani da ricevimenti, ma la loro vita interiore non è cristiana, è mondana». E «uno che si dice cristiano e vive come un mondano allontana quelli che gridano “aiuto” a Gesù». E, ancora, «ci sono i rigoristi» ha aggiunto il Papa: «quelli che Gesù rimprovera» perché «caricano tanti pesi sulle spalle della gente». E «Gesù dedica loro tutto il capitolo 23 di san Matteo». A loro dice «ipocriti, sfruttate la gente!». Difatti, «invece di rispondere al grido che chiede salvezza allontanano la gente».

Il «primo gruppo» ha riepilogato il Pontefice, è composto da «quelli che non sentono». Del secondo, invece, fa parte «tanta gente diversa, differente» che «sente la chiamata, ma allontana» da Gesù. E «c'è anche un terzo gruppo» e sono «quelli che aiutano ad avvicinarsi a Gesù» e che a Bartimèo dicono: «“Coraggio, alzati, ti chiama!”». È «il gruppo dei cristiani che hanno coerenza fra quello che credono e quello che vivono» e aiutano ad avvicinarsi a Gesù «la gente che grida chiedendo salvezza, chiedendo la grazia, chiedendo la salute spirituale per la propria anima».

Proprio alla luce di questa riflessione, Francesco ha proposto «un esame di coscienza» che «ci farà bene», attraverso una serie di domande dirette: «Io in che gruppo sono? Nel primo, tra quelli che non sentono le tante grida che chiedono aiuto di salvezza? Mi occupo soltanto del mio rapporto con Gesù, chiuso, egoistico? Appartengo al secondo gruppo, tra quelli che allontanano la gente da Gesù, sia per mancanza di coerenza di vita, mancanza di testimonianza, sia per essere attaccati molto ai soldi, sia per rigidità?». E ancora: «Allontano la gente da Gesù? O appartengo al terzo gruppo, tra quelli che sentono il grido di tante gente e aiuto ad avvicinarsi a Gesù?». A queste domande, ha concluso il Papa, «ognuno di noi può rispondere nel suo cuore».

(da *L'Osservatore Romano*, n. 120 del 29/05/2015)

Oscar, il Vescovo ucciso in odio alla fede!

Le parole del Vescovo il giorno prima di morire: «Vorrei rivolgere un appello speciale, agli uomini dell'esercito e in particolare alle basi della Guardia Nazionale, della Polizia, delle Caserme. Fratelli, appartenete al nostro stesso popolo; uccidete i vostri fratelli contadini. E di fronte ad un ordine di uccidere, che dà un uomo, deve prevalere la legge di Dio che dice: NON UCCIDERE!... Nessun soldato è obbligato ad obbedire ad un ordine contro la legge di Dio... Nessuno è obbligato ad adempiere una legge immorale... Ormai è tempo che recuperiate la vostra coscienza e che obbediate alla vostra coscienza piuttosto che all'ordine del peccato. La Chiesa, difensora dei diritti di Dio, della legge di Dio della dignità umana, della persona, non può restare in silenzio di fronte a tanta abominazione. Vogliamo che il governo consideri seriamente che a niente servono le riforme se vengono ottenute con tanto sangue. In nome di Dio, quindi, e in nome di questo popolo sofferente, i cui lamenti salgono fino al cielo, ogni giorno più tumultuosi, vi supplico, vi prego, vi ordino in nome di Dio: cessi la repressione!». Dopo queste parole, l'indomani, il 24 marzo 1980, all'interno della celebrazione eucaristica, svolta, come sempre nella cappella dell'Ospedale della “Divina Provvidenza” di El Salvador, dove Romero viveva, rinunciando alla canonica della Cattedrale, per stare con i poveri, con gli ammalati terminali di cancro, dopo l'omelia proprio durante l'elevazione del Santo Calice (consacrazione), lo sparo di un cecchino mette fine alla sua vita terrena, fa della sua diaconia un martirio.

Il 23 maggio 2015, con decreto del Santo Padre Papa Francesco, nella sua diocesi la solenne beatificazione di Mons. Oscar Arnulfo Romero, ucciso in odio alla fede, è testimonianza per tutta la Chiesa.

Preghiera: “Noi t'invochiamo, Vescovo dei poveri, intrepido

assertore della giustizia, martire della pace! Ottienici dal Signore il dono di mettere la sua Parola al primo posto. Aiutaci a intuirne la radicalità e a sostenerne la potenza, anche quando essa ci trascende. Liberaci dalla tentazione di decurtarla per paura dei potenti, di addomesticarla per riguardo di chi comanda, di svilirla per timore che ci coinvolga. Non permettere che, sulle nostre labbra, la Parola di Dio s'inquinì con i detriti delle ideologie. Ma dacci una mano, perché possiamo coraggiosamente incarnarla nella cronaca, nella piccola cronaca personale e comunitaria, e produca così storia di salvezza. Aiutaci a comprendere che i poveri sono il luogo teologico dove Dio si manifesta, il rovetto ardente e inconsumabile da cui egli ci parla. Pregha, Vescovo Romero, perché la Chiesa di Cristo, per amore loro, non taccia”.

Mons. Tonino Bello



MATERIALE RELIGIOSO

* Abbiamo a disposizione per chi le desidera **corone del Santo Rosario in legno d'ulivo** con la medaglia della Mamma dell'Amore ed il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**”, utilissimo per la preghiera di gruppo e del singolo;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell'Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**”.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginette** di vario tipo con varie preghiere.

CONTATTARE L'ASSOCIAZIONE

Il **numero telefonico** a disposizione per contattare le nostre Associazioni è il **333 3045028**. Prevalentemente rispondiamo **dalle ore 9 alle 16** e dal **lunedì al venerdì**. Se gli incaricati non rispondono alla prima chiamata forse sono occupati in altre mansioni, per cui vi preghiamo di riprovare. Informiamo che, se alcuni tra i nostri lettori hanno contattato o contattano altri numeri telefonici e non quello sopra citato, l'associazione non si assume alcuna responsabilità inerente informazioni errate o incomplete. La **segreteria** dell'Associazione di via Gorizia a Paratico è aperta **ogni giorno** (*sabato pomeriggio solo su appuntamento*) dalle **ore 9.30 alle 12**.

CELEBRAZIONI A PARATICO

GIORNI FERIALI:

lunedì 7.30 Chiesa parrocchiale • Santuario di S. Pietro 15.30
martedì 17.00 Chiesa parrocchiale
mercoledì 7.30 Chiesa parrocchiale • chiesina via Tengattini 20.00
giovedì 17.00 Chiesa parrocchiale
venerdì 7.30 Chiesa parrocchiale
sabato e viglie di feste 18.30 Chiesa parrocchiale

GIORNI FESTIVI: Domeniche e feste

Chiesa parrocchiale 7.30 - 10.30 - 18.30 • Chiesa ai Tengattini 9.00

La Chiesa Parrocchiale di Paratico
è aperta ogni giorno, per la preghiera personale
davanti all'Eucaristia, dalle ore 7 alle 18

SANTE MESSE NELLE MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi.

Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione di Messa), le invieremo direttamente in **terra di missione** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

GIUGNO Mese del Sacro Cuore di Gesù

* **Venerdì 5, primo venerdì del mese**, incontro ed adorazione nella **cappellina del Sacro Cuore di Gesù** nella Chiesa del **PIME** in via Mosè Bianchi, 94 (vicino a Piazza Zavattari) a **MILANO** ore 15

* **Sabato 13**, l'incontro di preghiera a **LOMAZZO (Como)** inizierà alle **ore 16.30** (*recita del Santo Rosario e Adorazione Eucaristica*) nella **Chiesa di San Vito**. Il gruppo parteciperà poi alla **Santa Messa**.

* **Domenica 28, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**

Ore 14 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

Ore 15 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario

Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il **saluto-testimonianza** di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani

Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale “**Santa Maria Assunta**” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

LUGLIO

* **Domenica 26**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

AGOSTO

* **Domenica 23**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

Per questi incontri si informa che apriremo ai pellegrini alle **ore 14**. I pellegrini possono sempre fare tappa alla collina delle apparizioni per una visita e una preghiera. La **Santa Messa**, alla quale invitiamo i pellegrini a partecipare quale rendimento di grazie a Dio, viene celebrata nella Chiesa Parrocchiale “**Santa Maria Assunta**” (500 metri dalla nostra sede) alle **ore 18.30** ed è possibile confessarsi.

Video dell'apparizione mensile

Il momento dell'apparizione e la lettura del messaggio di domenica **24 MAGGIO 2015** sono stati pubblicati su YouTube, il link del video è: <https://youtu.be/trc-DFjG3h0>

NEW - video delle apparizioni di Paratico:

In rete, impostando questo link, trovi un video di 18 minuti con l'intervista a Marco, la storia delle apparizioni, alcune testimonianze di “**grazie ricevute**” e la cronaca di un incontro di preghiera...

<https://www.youtube.com/watch?v=97JiNmTUz3Y>

Richiedi il PERIODICO...

Chi desidera ricevere direttamente a casa (tramite posta) il nostro periodico mensile “**L'Opera della Mamma dell'Amore**” può farne richiesta. Chi vuole può regalare un abbonamento a qualche famiglia inviandoci il loro indirizzo. Il sostegno e la diffusione del periodico ci permette di diffondere il messaggio di Maria e di far conoscere le Sue Opere e le Oasi nel Mondo. Chi vuole dare l'indirizzo usi: **mammadellamore@odeon.it** oppure chiami al **3333045028** (dalle 9 alle 16).

Il direttore responsabile

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Franco Massaro**
Hanno collaborato vari amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **01.06.2015**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Grumello del Monte (Bergamo)